

Camera dei Deputati

**Legislatura 11**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00403**presentata da **PREVOSTO ANTONIO NOTO NELLINO** il **19/10/1992** nella seduta numero **73**Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PIREDDA MATTEO	DEMOCRATICO CRISTIANO	10/19/1992
SODDU PIETRO	DEMOCRATICO CRISTIANO	10/19/1992
SANNA ANNA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	10/19/1992
FARIGU RAFFAELE	PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	10/19/1992
ACCIARO GIOVANNI CARLO NOTO GIANC.	MISTO	10/19/1992
CASULA EMIDIO	PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	10/19/1992
ORGIANA BENITO	REPUBBLICANO	10/19/1992
SARRITZU GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	10/19/1992

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO****MINISTERO DEL TESORO****MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DEL TESORO**, data delega **10/27/1992**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 19/10/1992

INTERLOCUTORIO IL 27/10/1992

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI, IMPRESE INDUSTRIALI, INDUSTRIA CHIMICA, INVESTIMENTI PUBBLICI, LAVORATORI DIPENDENTI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :****GEO-POLITICO :**

SARDEGNA, ENICHEM, ASSEMINI (CAGLIARI+ SARDEGNA+)

**TESTO ATTO**

Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri del tesoro e dell'industria, commercio e artigianato.

- Per sapere - premesso che: con l'accordo del 20 ottobre 1991, l'Enichem si impegnava alla predisposizione e all'attuazione di un progetto di chimica fine bloccando, in assenza di esso, qualunque procedimento di chiusura degli attuali impianti e dei provvedimenti di CIG; gli impegni assunti prevedevano il rilancio e lo sviluppo della chimica sarda, anche attraverso idonei processi di integrazione dei siti e delle produzioni; l'attuale situazione di blocco degli investimenti comportano la marginalizzazione della chimica sarda e appaiono una vera e propria opera di deindustrializzazione con pesanti conseguenze sia sull'occupazione che sull'indotto -: se non ritengano di convocare in tempi brevi le parti sociali per conseguire la revoca dei provvedimenti unilateralmente assunti dall'azienda per quanto riguarda lo stabilimento di Assemini, ivi compreso il ritiro della CIG; se non ritengano di richiamare l'Enichem al rispetto degli impegni assunti sulle attività sostitutive da realizzare a Villacitro; se, in forza dell'importanza fondamentale della chimica nell'economia italiana, non ritenga urgente coordinare l'azione dei Ministri del tesoro e dell'industria in funzione dello sviluppo del settore superando, a tale scopo, un'errata impostazione prevalentemente finanziaria che risulta essere gravemente penalizzante sul piano industriale. (5-00403)